PROVINCIA di VARESE

AREA TECNICA
SETTORE TERRITORIO

**DECRETO N. 268 DEL 19/10/2026**

**OGGETTO: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL "PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE" DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RANCIO VALCUVIA**.

**IL DIRIGENTE**

VISTI:
- la L. 241/1990 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il D.Lgs. 267/2000, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*, in particolare l'articolo 107, *Funzioni e responsabilità della dirigenza*;
- la Legge 56/2014, *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*;
- la L.R. 12/2005, *Legge per il governo del territorio*;
- la L.R. 31/2014, *Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato;*

VISTE:
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 28.07.2025, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71 del 15.12.2025, ha approvato la nota di aggiornamento del DUP 2026-2028;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 86 del 16.12.2025, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028 e la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 47 del 29.7.2026 di assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026, ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193, D.Lgs. 267/2000;
- le Deliberazioni Presidenziali n. 1 dell'8.1.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028 e relativo aggiornamento;
- la Deliberazione Presidenziale n. 19 del 31.1.2026, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2026/2028;

CONSIDERATO che nel "Documento Unico di Programmazione 2025-2027" aggiornato, viene individuato l'obiettivo strategico 7 "Governare il Territorio";

DATO ATTO che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti, presenti o futuri, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PRESO ATTO che:
- il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 ed ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;
- è stata approvata l'integrazione del Piano Territoriale Regionale con Deliberazione di Consiglio Regionale n. XI/411 del 19.12.2018, il cui avviso è stato pubblicato sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi n. 11 del 13.3.2019;

RICHIAMATE:
- la L.R. 12/2005, la quale stabilisce che:
  - la Provincia, se dotata di PTCP, esprime la valutazione di compatibilità in merito agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio, di competenza comunale;
  - *«le disposizioni del presente articolo* [13, Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio] si *applicano anche alle varianti agli atti costituenti il PGT*»;

- la D.G.R. 4 dicembre 2023 - n. XII/1504 Aggiornamento dei criteri attuativi «Modalità per la pianificazione comunale» (art. 7 della l.r. 12/2005 «Legge per il governo del territorio»), pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023;

CONSIDERATO che i contenuti e i limiti della verifica/valutazione di compatibilità con il PTCP sono stabiliti dalla Legge Regionale citata e dallo stesso piano, in particolare:

- l'art. 13, *Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio*, L.R. 12/2005, al comma 5 stabilisce: *«(omissis) la Provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale di coordinamento entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente (omissis)*»;
- l'art. 18, *Effetti del piano territoriale di coordinamento provinciale*, L.R. 12/2005, recita: «*la valutazione di compatibilità rispetto al PTCP, sia per gli atti della stessa provincia sia per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto della valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti*». Al comma 2 individua le previsioni del PTCP che hanno efficacia prescrittivi e prevalente sugli atti del PGT;
- l'art. 15, comma 5, *Contenuti del piano territoriale di coordinamento provinciale* dispone che: *"Tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei comuni di apportarvi, in sede di redazione del piano delle regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale. In tal caso per l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'art. 13*».
- l'art. 6, delle Norme d'Attuazione del PTCP, disciplina gli effetti del piano;

CONSIDERATO che la L.R. 31/2014, prevede che le province e la Città metropolitana di Milano verificano, in sede di parere di compatibilità di cui all'articolo 13, comma 5, della l.r. 12/2005, anche il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del PTR' in materia di riduzione del consumo si suolo, per le varianti ammesse nella fase transitoria ai sensi dell'art. 5 comma 4.

VISTA la comunicazione del Comune di Rancio Valcuvia acquisita al protocollo il 17.06.2026, n. 29878 con la quale è stata richiesta la valutazione di compatibilità con il PTCP della Nuovo documento di piano al Piano di Governo del Territorio, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale del 05.06.2026 n. 9;

DATO ATTO che la documentazione inerente al presente procedimento è stata caricata, a cura del Comune, nello spazio di caricamento messo a disposizione;

PRESO ATTO che il Comune di Rancio Valcuvia ha approvato il Piano di Governo del Territorio con DCC N. 40 del 27.11.2009 e il relativo avviso è stato pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 27 del 07.07.2010;

CONSIDERATO che ai sensi della DGR Lombardia del 30 novembre 2011 – n. IX/2616 "*Aggiornamento dei 'Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, approvati con d.g.r. 22 dicembre 2005, n. 8/1566 e successivamente modificati con d.g.r. 28 maggio 2008, n. 8/7374*", così come modificata dalla DGR Lombardia del 26 aprile 2022 n. XI/6314, tra i compiti della Provincia risulta l'accertamento circa l'avvenuta espressione, da parte della Regione Lombardia, del parere sullo studio geologico (nei casi in cui è previsto);

PRESO ATTO del parere regionale espresso in data 15.10.2026, acquisito al protocollo provinciale n. 48868 del 16.10.2026;

RILEVATO che il "Piano di Governo del Territorio" definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed i contenuti del "Documento di Piano" sono definiti dall'art. 8, "Documento di Piano", L.R. 12/2005;

VISTO l'art. 112, Norme d'Attuazione del PTCP, che detta le procedure per la valutazione di compatibilità dei piani comunali;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Provinciale del 27.06.2007, P.V. 163, dichiarata immediatamente eseguibile, che definisce le procedure e gli adempimenti relativi alla valutazione di compatibilità con

il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, di cui all'art. 13, comma 5, L.R. 12/2005, e la successiva deliberazione di Giunta Provinciale del 22.01.2013, P.V. 15, avente ad oggetto *Valutazione di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - modifica procedure*;

- la deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 34 del 21.10.2008, avente ad oggetto *Linee Guida – criteri per la documentazione minima dei PGT- approvazione*;

RILEVATO che la valutazione inerente alla variante agli atti del PGT riguarda esclusivamente la compatibilità con il PTCP e la coerenza con il Piano Territoriale Regionale, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al comune;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dall'Area Tecnica - Settore Territorio, supportato dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 97 del 27.11.2017, avente ad oggetto *Costituzione gruppo di lavoro multidisciplinare - in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e di valutazione ambientale di piani e programmi attinenti alla pianificazione territoriale, urbanistica e forestale (L.R. 12/2005)) - ed approvazione delle Modalità Operative e di funzionamento*, già costituito con precedente Decreto n. 91/2014;

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente del 08.07.2024 n. 132, relativo alla VAS del Piano di Governo del Territorio del Comune del Comune di Rancio Valcuvia, con il quale è stato espresso, alla luce delle considerazioni riportate nell'allegato documento tecnico, il seguente parere:
*DI RILEVARE che il nuovo Piano, pur non incrementando l'offerta insediativa complessiva rispetto al piano vigente, presenta criticità, già note, in merito alla sostenibilità del carico insediativo che, attualmente, non trova sufficiente capacità di risposta nei servizi idrici relativi al recapito dei reflui, come evidenziato al paragrafo 5.6 dell'Allegato tecnico;*
*DI EVIDENZIARE, che, per alcune specifiche scelte insediative che interessano elementi di qualità del sistema multifunzionale rurale, paesaggistico e ambientale, il nuovo DdP rappresenta uno scenario a minor sostenibilità rispetto al PGT vigente; ciò in ragione di alcune criticità, argomentate in Allegato tecnico, che dovranno essere oggetto di ulteriori verifiche, considerando anche l'alternativa data dal mantenimento dello stato naturale dei luoghi in assenza di fabbisogno;*
*DI RIMANDARE, ai contenuti dell'Allegato tecnico per il necessario perfezionamento della carta del consumo di suolo, del BES e della stima dei fabbisogni, affinché il piano risulti coerente con criteri per la riduzione del consumo di suolo del PTR;*

PRESO ATTO del parere motivato emesso dall'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente in data 22.08.2024;

CONSIDERATO:

- che il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato è stato attivato il 18.06.2026;
- che con nota del 25.06.2026 prot. 31378, indirizzata al Comune di Rancio Valcuvia, è stato comunicato l'avvio del procedimento di valutazione di compatibilità del Nuovo Documento di Piano del PGT;
- in data 14.10.2026 si è svolto in confronto, ex art. 13, comma 5, L.R. 12/2005, convocato con nota del 12.10.2026, prot. 47854, e in questa sede si è concordato di attendere il parere regionale sullo studio geologico per una verifica e un coordinamento rispetto ai contenuti dello stesso;

CONSIDERATO che si è conclusa l'istruttoria finalizzata alla valutazione di compatibilità con il piano provinciale;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico datato 19.10.2026 (Allegato A), relativo alla verifica tecnica di compatibilità con il PTCP del Nuovo Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Rancio Valcuvia, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 05.06.2026, al quale è allegato il parere pervenuto dall'Ufficio d'Ambito (acquisito al protocollo provinciale il 14.10.2026, n.48421);

CONSIDERATO che la variante in argomento viene valutata ai fini della compatibilità con il PTCP e in tale sede la Provincia è chiamata anche a verificare il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Piano Territoriale Regionale sul contenimento del consumo di suolo (ex art. 5, comma 4, L.R. 31/2014);

RICHIAMATO quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, nell'allegato 1 a) e 1b), paragrafo 6.10 "Approvazione definitiva, formulazione parere motivato finale e dichiarazione di sintesi finale": "*Conclusa la fase di deposito e raccolta delle osservazioni, l'autorità procedente e l'autorità*

*competente per la VAS esaminano e controdeducono le eventuali osservazioni pervenute e formulano il parere motivato e la dichiarazione di sintesi finale. In presenza di nuovi elementi conoscitivi e valutativi evidenziati dalle osservazioni pervenute, l'autorità procedente provvede all'aggiornamento del DdP e del Rapporto Ambientale e dispone, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, la convocazione di un'ulteriore conferenza di valutazione, volta alla formulazione del parere motivato finale*";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del 1° comma dell'articolo 30, "Obbligo di astensione" del vigente *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*, non si rileva alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente ai componenti del gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare che hanno partecipato all'istruttoria, al Responsabile dell'Istruttoria, al Responsabile del Procedimento nonché Responsabile di Settore ed al Dirigente competente ad adottare il provvedimento finale;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione Presidenziale n. 31 del 26.2.2026 che ha approvato la nuova struttura organizzativa dell'Ente, l'organigramma ed il funzionigramma dell'Ente;
- il Decreto Dirigenziale n. 89 del 20.5.2025 che definisce la microstruttura dell'Area Tecnica dal 1° giugno 2025;
- il Decreto Presidenziale n. 68 del 29.4.2025, "*Incarichi dirigenziali a decorrere dall'1.5.2025*", che conferma al sottoscritto la responsabilità dirigenziale dell'Area Tecnica;
- il Decreto dirigenziale n. 304 del 30.12.2025, con il quale è stato prorogato l'incarico di elevata qualificazione presso il Settore Territorio alla dipendente Dott.ssa Lorenza Toson sino al 31.12.2026;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 dell'8.1.2026, relativo all'individuazione dei responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali fino al 31.12.2026, modificato ed integrato dal Decreto dirigenziale n. 3 del 13.1.2026;
- il Decreto Presidenziale n. 72 del 30.4.2025, "*Sostituzione di dirigenti a decorrere dall'1.5.2025*";
- gli articoli 25, Criteri generali in materia di organizzazione e 26 Segretario Generale, Dirigenti e Direttore Generale dello Statuto vigente;

DI DARE ATTO che il responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Lorena Perri e il responsabile del Settore Territorio e responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Lorenza Toson;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

**D E C R E T A**

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria, contenuti nell'allegato documento tecnico datato 19.10.2026 (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica tecnica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Nuovo Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Rancio Valcuvia, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 05.06.2026;

2. DI VALUTARE il Piano di Governo del Territorio di Rancio Valcuvia COMPATIBILE con il Piano provinciale, in considerazione della condivisione, nell'ambito del confronto con il Comune, di un'integrazione normativa che consente di superare le criticità evidenziate da ATO in merito alla sostenibilità del Piano rispetto al Sistema Idrico Integrato.

3. DI RITENERE il PGT coerente con i criteri regionali di riduzione del consumo di suolo, e adeguato, ai sensi della L.R. n. 31/2014, alla soglia di riduzione del consumo di suolo A CONDIZIONE che vengano effettuate le correzioni e le integrazioni alla relazione e agli elaborati rispetto al BES e alla soglia, come meglio precisato nel paragrafo 5.3 dell'Allegato tecnico;

4. DI RIMANDARE alle indicazioni fornite dal parere espresso da Regione Lombardia in relazione alla componente geologica;

5. DI RICHIAMARE quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, nell'allegato 1 a) e 1b), paragrafo 6.10 "Approvazione definitiva, formulazione parere motivato finale e dichiarazione di sintesi finale": "*Conclusa la fase di deposito e raccolta delle osservazioni, l'autorità procedente e l'autorità competente per la VAS esaminano e controdeducono le eventuali osservazioni*

*pervenute e formulano il parere motivato e la dichiarazione di sintesi finale. In presenza di nuovi elementi conoscitivi e valutativi evidenziati dalle osservazioni pervenute, l'autorità procedente provvede all'aggiornamento del DdP e del Rapporto Ambientale e dispone, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, la convocazione di un'ulteriore conferenza di valutazione, volta alla formulazione del parere motivato finale*";

6. DI SEGNALARE che, a seguito di Accordo con la Regione Lombardia, la competenza all'attività di controllo della fornitura digitale relativa agli atti del PGT, è stata trasferita alla Provincia, alla quale pertanto dovrà essere inoltrata la richiesta di verifica, unitamente alla richiesta di pubblicazione sul BURL, successivamente all'approvazione della variante al PGT. Le modalità per la trasmissione in formato digitale al fine della pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul BURL ed i relativi fac-simile della lettera di richiesta sono pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Varese al seguente link: richiesta pubblicazione BURL

7. DI PRECISARE che la valutazione in oggetto riguarda esclusivamente la compatibilità con il piano provinciale e la coerenza con il Piano Territoriale Regionale, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

8. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Rancio Valcuvia e alla Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio;

9. DI DARE ATTO che:
   - il presente provvedimento resterà pubblicato sul sito web provinciale nella sezione *Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio* ex art. 39 del D.Lgs. 33/2013;
   - quanto disposto con il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
   - il presente provvedimento è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 giorni (ex D.Lgs. n. 104/2010) ed entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ex DPR n. 1199/1971), decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine di pubblicazione all'albo pretorio;
   - il responsabile del Settore Territorio ed il responsabile del presente procedimento è la Dott. Lorenza Toson;
   - ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del 1° comma dell'articolo 30, "Obbligo di astensione" del vigente *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*, non si rileva alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente ai componenti del gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare che hanno partecipato all'istruttoria, al Responsabile dell'Istruttoria, al Responsabile del Procedimento nonché Responsabile di Settore ed al Dirigente competente ad adottare il provvedimento finale.
   - che, al fine di garantire la necessaria continuità dell'azione amministrativa di questo Settore, si procede alla sottoscrizione digitale del presente provvedimento precisando che l'attestazione telematica di "Validazione Dati Trasparenza" richiesta dall'applicativo gestionale, quale condizione bloccante antecedente la firma, è resa al solo fine di consentire il proseguimento e perfezionamento tecnico dell'atto e non di merito sui dati. Essa mantiene natura di mero adempimento strumentale e non configura formale validazione e asseverazione in ordine ai requisiti di qualità del dato ex art. 6 del D.Lgs. n. 33/2013 (riutilizzabilità, accessibilità, costante aggiornamento, ecc.), la cui verifica e validazione di secondo livello sono normativamente differite alla successiva e autonoma fase di consolidamento periodico dei dati aggregati massivi, in stretta conformità alle Istruzioni Operative di cui alla Delibera ANAC n. 495/2024 e alla Delibera n. 481/2025;

IL DIRIGENTE
GIUSEPPE RUFFO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Allegati n° 2